



Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

SONO DISPONIBILI ALLE PORTE DELLE CHIESE LE **BUSTE DI NATALE**.
SIAMO INVITATI A PORRE LA NOSTRA OFFERTA PER SOSTENERE LE ATTIVITÀ
PASTORALI ED EDUCATIVE DELLE NOSTRE COMUNITÀ, INOLTRE POSSIAMO
CONTRIBUIRE ALLE SPESE PER LE UTENZE E IL MANTENIMENTO DELLE
STRUTTURE. GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA GENEROSITA' !!!!

AVVISI PASTORALI

► USCITA FUOCO PADERNO: sabato 14 e domenica 15 a Cison di Valmarino

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 07	18:30	* Antea Picciol e Ruggero Munarini
Dom 08	08:30	* Per tutta la comunità. * Anna. * Marcello Faccin e fam.
	10:30	* Raffaella Cendron
Mer 11	08:30	
Gio 12	18:30	* Per le vocazioni di vita consacrata e laicale.
Sab 14	18:30	
Dom 15	08:30	* Per tutta la comunità
	10:30	* Simone Simeoni. * Raffaella Cendron

Parrocchia di S. Maria Assunta – Paderno

Sab 07	18:30	* Angela Facchin e Sante Cescato. * Angela e Tullio Pilla. * Chiara e Michele Bet
Dom 08	09:00	* Angela, Ernesto ed Agostino Baseggio. * Antonia Povegliano e Virginio Massolin. * Antonio e Gianni Coppe. * Alberto Biassetto e genitori. * Paola Soffini. * Palmira ed Alessandro Tonon. * Diego Baseggio. * Laura e Marika Gola. * Loretta Giacomel
	11:30	* Per tutta la comunità. * Renato Cavallin
Mar 10	08:30	
Mer 11		Adorazione Eucaristica dalle 9.00 alle 12.00
Sab 14	18:30	* Virginia Brisolin ed Achille Pivato
Dom 15	09:00	* Francesco Rotino. * Mario Bassetto. * Silla Bellinato, Albino e Luciano Bianchin. * Defunti fam. Vacca. * Elda Camatel ed Ernesto Bianchin. * Maria ed Ignazio Martini e fam. * Fam. Roccon
	11:30	* Per tutta la comunità

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 07	18:30	* Ida Bonetto e Luigi Baseggio. * Emma Visentin ed Angelo Minato. * Fam. Miotto e Montagner. * Giancarlo Baseggio
Dom 08	10:00	* Maria Baseggio. * Fam. Angelo Becevello. * Adriano Renosto e fam. * Anacleto De Martin e Carlo Zandonà. * Rina Martignago. * Alberto Marotto. * Liana Marchetto
	18:30	* Per tutta la comunità. * Defunti f.lli Rossi
Ven 13	08:30	* Per tutte le persone che si trovano in stato di sofferenza.
Sab 14	18:30	* Fam. Meggiato, Visentin e f.lli. * Maria e Piero Alvano. * Paolo Bianchin. * Giancarlo Baseggio
Dom 15	10:00	* Azelegio e Danilo. * Maria ed Antonio Piovesan. * Marianna Lomauro e Rosario Solaro. * Michele Crosato. * Fam. Aldo Grespan. * Maddalena ed Emilio Bianchin. * Armida e Primo Baseggio
	18:30	* Per tutta la comunità. * Secondo intenzione personale

ORARI SEGRETERIA COLLABORAZIONE

LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 9,30 ALLE 11,30

MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 17,00 ALLE 19,00

È sempre possibile richiedere le intenzioni per i defunti con un messaggio whatsapp al numero 0422969020 o tramite mail a info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 08/01/2023

numero 2023/02

BATTESIMO DEL SIGNORE (Anno A)

DAL VANGELO SECONDO MATTEO 3,13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia».

Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».



DOMENICA 8 GENNAIO:

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE SI CONCLUDE IL TEMPO LITURGICO DEL NATALE

Oggi la Liturgia ricorda il Battesimo di Gesù: anche noi siamo rinati nel Battesimo. Nel Battesimo è venuto lo Spirito Santo per rimanere in noi. A Merlengo alle ore 10,00 la celebrazione dei battesimi di: Veronica Favaro e Giulia Rita Venuto D'Amico.

“Quel ragazzo che voleva farsi prete”

di MARCO TARQUINIO – Avvenire

Per lui, ragazzo che voleva farsi prete, non doveva proprio «esserci posto» nel mondo nuovo progettato dai nazisti. Joseph Ratzinger, quasi ottant'anni fa, se lo sentì dire in modo sprezzante da un ufficiale hitleriano. Si sbagliava quell'uomo, mentre quel ragazzo sapeva dove andare e Chi seguire.

Nelle ultime ore terrene, mentre si accingeva all'incontro, faccia a faccia, con il Signore della vita, di tutta la sua vita, è possibile che anche questo ricordo abbia fatto compagnia a Benedetto XVI. Da sereno e forte oppositore di ogni relativismo assoluto, proprio lui ci ha insegnato che nulla c'è di più relativo, cioè di più fragile, della titanica pretesa di "uccidere" Dio e di sostituirlo con l'arrogante e spesso violenta ambizione dei poteri di questo mondo. Per questo da gran teologo e da pontefice ha sempre invitato tutti a vivere etsi Deus daretur, come se Dio ci fosse, smisurata «misura» che ci aiuta contenere e convertire il male, anche orribile, di cui siamo capaci e a fare il bene che ci sospinge a realizzare la nostra personale e comunitaria umanità. E a farlo con coraggio, sapendo anche stare creativamente in minoranza, oltre gli slogan, il cinismo, ogni strumentalizzazione e manipolazione dell'umano.



Già, non doveva «esserci posto» per lui, e per quelli come lui, seguaci non di orgogliose e terribili croci uncinato o di altre feroci esaltazioni totalitarie, ma dell'Uomo della Croce. E, invece, per lui c'è stato posto, e che posto! C'è stato posto nella Chiesa che ha amato con gioia senza riserve ma anche con dolore per «tradimenti» e «sporcizia» (dalla pedofilia al carrierismo).

E c'è stato posto nel mondo a cui ha saputo parlare, nonostante incomprensioni e pregiudizi culminati nelle porte incredibilmente sbarrategli dall'Università di Roma, usando la sua immensa e gentile forza intellettuale, dedita alla chiarezza e al dialogo. C'è stato posto nella decisiva stagione conciliare, prima, e poi nel lunghissimo e fedele servizio accanto a Giovanni Paolo II.

C'è stato posto, come padre e maestro di coloro che sono tenaci nella Speranza che salva e innamorati dell'Amore che è Dio e senza il quale non c'è Verità. I capisaldi, per il Papa che si definì «umile lavoratore nella vigna del Signore», di una fede cristiana per

sempre giovane e che sarebbero diventati anche titoli di sue Encicliche, culmine di un lungo e straordinario magistero.

Già perché quel giovane, giudicato, con "profezia" lugubre, «fuori posto» nella società perfetta che i senza-Dio volevano edificare imprigionando l'Altissimo nella fibbia dei cinturoni delle loro divise e in campi e laboratori di distruzione sistematica dell'Altro, il suo posto nel mondo l'ha scelto, onorato e illuminato con ogni parola e ogni atto della propria esistenza. Fino all'appartato studio e all'incessante preghiera degli ultimi dieci anni vissuti al monastero Mater Ecclesiae, nel cuore del Vaticano. Come un'essenziale cripta – vien da pensare – nella gran cattedrale che ha saputo costruire da uomo di fede e di pensiero. Joseph Ratzinger è stato laico fedele, sacerdote, vescovo, cardinale e Papa della Chiesa cattolica. Il primo, da secoli, a rinunciare al pontificato. E a promettere «reverenza e obbedienza» al proprio successore: parole potenti, su cui forse non tutti hanno riflettuto a dovere, emblematicamente identiche a quelle usate da san Francesco d'Assisi nell'incipit – filiale nei riguardi del «signor Papa» – della regola che stava dando a sé e ai suoi frati minori. Quasi un preannuncio dello spirito che, dopo papa Benedetto e a partire dal suo lascito centrato sulla certezza che la Chiesa serve, e dunque vive e cresce «per attrazione», sta segnando la stagione di papa Francesco. «Il posto del Papa – confidò Benedetto XVI all'amico giornalista Peter Seewald – è la croce».

Joseph Ratzinger ha saputo affrontare il potere e rinunciare a esso, pur in quella forma spirituale e specialissima a cui era stato eletto e che per otto anni ha incarnato. Ma la Croce di Cristo sino all'ultimo istante, ne siamo certi e grati, è stata e restata il "suo" posto sulla nostra Terra senza pace e affamata di giustizia e di verità.

►► IL QUOTIDIANO AVVENIRE HA DEDICATO UN'EDIZIONE SPECIALE SU PAPA BENEDETTO XVI, CHE E' DISPONIBILE ONLINE GRATUITAMENTE alla pagina: <https://avvenire-ita.newsmemory.com/>



“O Dio, che dai la giusta ricompensa agli operai del Vangelo, accogli nel tuo regno il tuo servo, il papa emerito Benedetto XVI che hai costituito successore di Pietro e pastore della tua Chiesa, e donagli la gioia di contemplare in eterno i misteri della grazia e della misericordia che sulla terra ha fedelmente dispensato al tuo popolo”